



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027

UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE
(Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	11.312
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	5.422
di cui: maschi	n°	5.274
femmine	n°	5.385
nuclei familiari	n°	4.975
comunità/convivenze	n°	7
Popolazione al 31/12/ 2023 (penultimo anno precedente)	n°	10.659
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	465
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	757
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	1.408
In età adulta (30/65 anni)	n°	5.217
In età senile (oltre 65 anni)	n°	2.812
Nati nell'anno	n°	61
Deceduti nell'anno	n°	122
Saldo naturale	n°	-61
Immigrati nell'anno	n°	246
Emigrati nell'anno	n°	250
Saldo Migratorio	n°	-4
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-65

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.

RISORSE IDRICHE Laghi n° Fiumi e Torrenti n°

STRADE Statali Km
Vicinali Km

Provinciali Km
Autostrade Km

Comunali Km

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato SI NO

Piano regolatore – PRGC – approvato SI NO

Piano edilizia economica popolare – PEEP SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP SI NO

Altri strumenti urbanistici

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO CONTABILE CAT D4	1	1
C	ISTRUTTORE TECNICO C	1	1

AREA SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
3	AGENTE POLIZIA LOCALE	1	1
2	AGENTE POLIZIA LOCALE	3	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°
fuori ruolo	n°

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO, STATO DI FATTO DEI COMUNI ADERENTI ALLA GESTIONE ASSOCIATA

1.a Elenco dei comuni aderenti alla gestione associata:

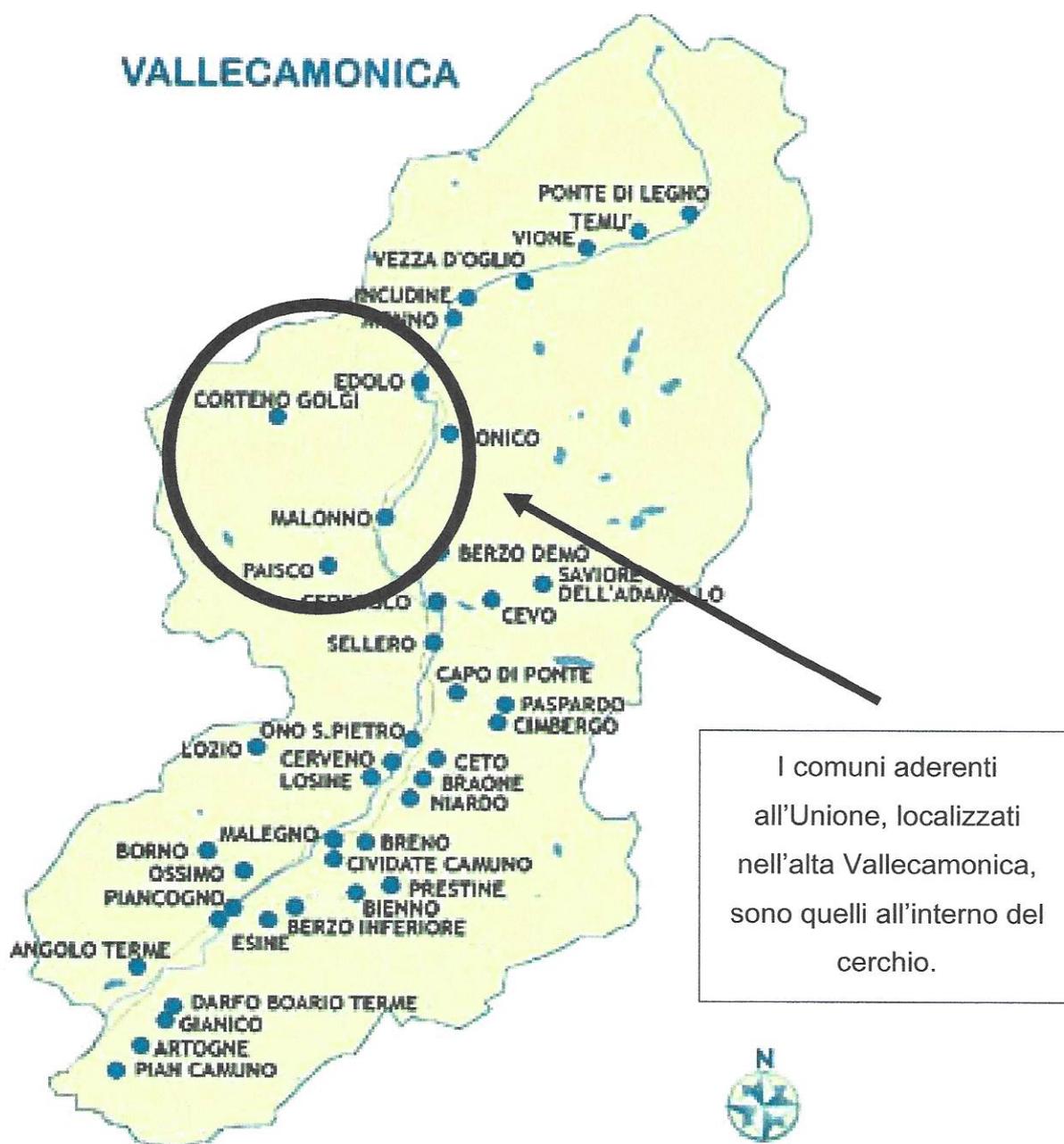
n. progressivo	Denominazione del Comune
1	CORTENO GOLGI
2	EDOLO
3	MALONNO
4	PAISCO-LOVENO
5	SONICO

1.b Inquadramento del territorio in cui si inserisce la gestione associata che evidenzia gli ambiti territoriali di riferimento di cui all'articolo 17, comma 2 della L.R. n. 19/2008

L'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane" si è costituita il 31 marzo 2010 tra i comuni di (in ordine alfabetico)

COMUNE	ABITANTI AL 31/12/2016	SUPERFICIE
CORTENO GOLGI	1951	82,59 kmq
EDOLO	4579	89,18 kmq
MALONNO	3202	30,78 kmq
PAISCO-LOVENO	185	35,96 kmq
SONICO	1265	60,31 kmq
TOTALE	11182	298,82 Km ²

Tutti i cinque comuni fanno parte della Comunità Montana di Valle Camonica, zona omogenea n. 5 ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 27 giugno 2008.



1.c Descrizione del contesto di riferimento e delle specificità territoriali di ciascun comune

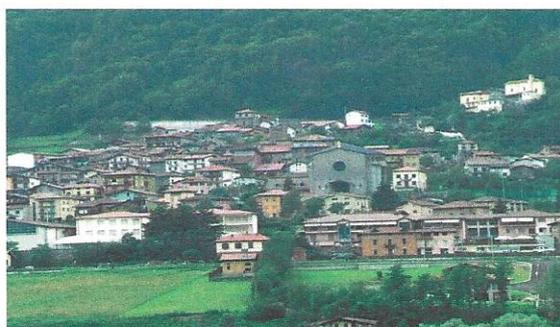
COMUNE DI EDOLO



Sito internet: www.comune.edolo.bs.it
Casella PEC: protocollo@pec.comune.edolo.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 699 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Mù, Vico, Cortenedolo e La Costa;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 105 Km;
- è servito dalla Statale 42 del Tonale e della Mendola;
- rappresenta il capolinea della linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo (attualmente gestita dalle Ferrovie Le Nord);
- è attraversato dal Fiume Oglio;
- parte del suo territorio è inserita nella Parco dell'Adamello;
- è sede di Presidio Ospedaliero, del corso di laurea in Valorizzazione del territorio montano – sede distaccata dell'università degli Studi di Milano, della Caserma dei Carabinieri, dell'Intendenza di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato e della sede distaccata dell'Agenzia delle Entrate;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a Maria Bambina.

COMUNE DI MALONNO



Sito internet: www.comune.malonno.bs.it
Casella PEC: protocollo@pec.comune.malonno.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 596 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Nazio, Moscio, Odecla, Loritto, Calzaferro, Landò, Lezza, Corne, One, Ronco, Miravalle;

- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 96 Km;
- è servito dalla Statale 42 del Tonale e della Mendola e dalla linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo (attualmente gestita dalle Ferrovie Le Nord);
- è attraversato dal Fiume Oglio;
- parte del suo territorio è inserita nella Parco dell'Adamello;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata ai Santi Faustino e Giovitta.

COMUNE DI CORTENO GOLGI



Sito internet: www.comune.corteno-golgi.bs.it
Casella PEC: protocollo@pec.comune-golgi.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 925 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Doverio, Galleno, Santicolo, S. Antonio, S. Pietro, Ronco, Pisogneto, Piazza, Megno e Lombro;
- si estende sui due versanti dell'alta Valle di Corteno (biforcazione nord della Vallecamonica), solcata dal torrente Ogliolo;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 113 Km;
- è servito dalla Statale 39 del Passo di Aprica;
- ha dato i natali al Premio Nobel Bartolomeo Camillo Golgi (Corteno, 7 luglio 1843 - Pavia, 21 gennaio 1926) ed è sede dell'omonimo museo;
- parte del territorio è interessato dal comprensorio sciistico Aprica – Corteno Golgi;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a Santa Maria Assunta.

COMUNE DI SONICO





Sito internet: www.comune.sonico.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 650 sul livello del mare; protocollo@pec.comune.sonico.bs.it
- comprende le frazioni di Rino e Garda;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 102 Km;
- è servito dalla Statale 42 del Tonale e della Mendola e dalla linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo (attualmente gestita dalle Ferrovie Le Nord);
- è attraversato dal Fiume Oglio;
- sorge sulle pendici nordoccidentali del Piz di Olda, solcate dal torrente Zazza.
- parte del suo territorio è inserita nella Parco dell'Adamello;
- sul territorio è presente una roccia preistorica denominata "Coren de le fate";
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a San Lorenzo.

COMUNE DI PAISCO-LOVENO



Sito internet: www.comune.paisco-loveno.bs.it

Casella PEC: protocollo@pec.comune.paisco-loveno.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 853 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Loveno e Grumello;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 98 Km;
- è servito dalla Provinciale 294 del Passo del Vivione;
- è sede di un orto botanico che ospita tutte le specie di piante esistenti in zona;
- è solcato dal torrente Allione;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a San Paterio.

Di seguito la tabella del vincolo idrogeologico.

Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane – Provincia di Brescia

FASCE PAI	DISSESTO	COMUNI	SUPERFICIE FASCE PAI	SUPERFICIE DISSESTO	TOTALI SUPERFICI PER COMUNE
A	Attivi	CORTENO GOLGI		11,41	11,41
		EDOLO		1,69	1,69
		MALONNO	0,24	2,98	3,22
		PAISCO-LOVENO		0,83	0,83
		SONICO	3,6		3,6
B	Quiescenti	CORTENO GOLGI		0,86	0,86
		EDOLO		1,34	1,34
		MALONNO	0,47	2,02	2,49
		PAISCO-LOVENO		5,25	5,25
		SONICO	2,2		2,2
C	Stabilizzati	CORTENO GOLGI		0,67	0,67
		EDOLO		0,72	0,72
		MALONNO	1,24	1,28	2,52
		PAISCO-LOVENO		1,72	1,72
		SONICO	2,3		2,3

LIVELLO DI RISCHIO	FASCE PAI	DISSESTO	SUPERFICIE FASCE PAI	SUPERFICIE DISSESTO	TOTALI SUPERFICI DELL'UNIONE
	A	Attivi	3,84	16,91	20,75
	B	Quiescenti	2,67	9,47	12,14
	C	Stabilizzati	3,54	4,39	7,93
	Totale				40,82

1.d Dotazione organica dei singoli comuni, come da tabelle sottostanti:

tabella 1

Comune	Personale	Qualifica	Categoria	Tipologia	% di impiego	Fascia di età
CORTENO GOLGI	n. 1 unità	D	3	Istruttore Direttivo	100,00%	55-59
	n. 1 unità	D	1	Istruttore Direttivo	100,00%	60-64
	n. 1 unità	C	5	Istruttore	100,00%	60-64
	n. 1 unità	C	5	Istruttore	100,00%	55-59
	n. 1 unità	C	4	Istruttore	100,00%	55-59
	n. 1 unità	C	4	Istruttore	100,00%	45-49
	n. 1 unità	C	3	Istruttore	50,00%	40-44
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	35-39
EDOLO	n. 1 unità	B	5	Operaio	100,00%	50-54
	n. 1 unità	D	5	Istruttore direttivo	100,00%	35-39
	n. 1 unità	D	2	Istruttore direttivo	50,00%	45-49
	n. 1 unità	D	2	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	D	1	istruttore	100,00%	40-44
	n. 2 unità	C	5	istruttore	100,00%	60-64
	n. 3 unità	C	5	istruttore	100,00%	55-59
	n. 3 unità	C	5	Istruttore	100,00%	50-54
	n. 2 unità	C	5	Istruttore	100,00%	40-44
n. 1 unità	C	5	Istruttore	100,00%	25-29	

Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane – Provincia di Brescia

	n. 2 unità	C	2	Istruttore	100,00%	30-34
	n. 1 unità	B	6	Operaio	100,00%	60-64
	n. 3 unità	B	6	Operaio	100,00%	55-59
	n. 1 unità	B	6	Operaio	100,00%	40-44
	n. 1 unità	B	5	Operaio	100,00%	55-59
	n. 1 unità	B	4	Operaio	100,00%	40-44
	n. 1 unità	B	2	Operaio	100,00%	30-34

MALONNO	n. 1 unità	D	6	Istruttore Direttivo	100,00%	45-49
	n. 1 unità	D	2	Istruttore Direttivo	100,00%	40-44
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	60-64
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 2 unità	C	2	Istruttore	100,00%	35-39
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	30-34
	n. 1 unità	B	2	Operaio	100,00%	45-49
	n. 1 unità	B	2	Operaio	50,00%	35-39

PAISCO-LOVENO	n. 2 unità	C	2	Istruttore	100,00%	30-34
---------------	------------	---	---	------------	---------	-------

SONICO	n. 1 unità	C	5	Istruttore	100,00%	65-67
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	C	1	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	A	3	Operaio	100,00%	60-64
	n. 1 unità	A	1	Operaio	50,00%	55-59

1.g Configurazione attuale dei sistemi informativi dei singoli comuni

COMUNE	HARDWARE	APPLICATIVO GESTIONALE	DISLOCAZIONE FISICA
CORTENO GOLGI	n. 16 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
EDOLO	n. 29 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
MALONNO	n. 14 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
PAISCO-LOVENO	n. 4 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
SONICO	n. 8 client	Microsoft Office e moduli del software Golem e Maggioli per la contabilità finanziaria	Cloud
UNIONE DEI COMUNI	n. 7 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud

Totale 78 client.

2. CONFIGURAZIONE DELL'UNIONE

2.a Sede, obiettivi e finalità dell'Unione

L'Unione ha la propria sede legale presso il Municipio di Edolo – in Largo Mazzini, 1 e sede territoriale in Via Porro 27.

È compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono al fine di pervenire, ove ciò corrisponda alla volontà delle rispettive popolazioni, alla fusione dei Comuni aderenti in un unico Comune, capace di gestire con efficienza ed efficacia l'intero territorio.

Sono obiettivi prioritari dell'Unione:

1. migliorare la qualità di tutti i servizi erogati nei singoli Comuni ed ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali impiegandole in forme unificate;
2. promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico del territorio dell'Unione, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture di interesse generale compatibili con le risorse ambientali: a tal fine essa promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, valorizzando inoltre il patrimonio storico, artistico e le tradizioni culturali;
3. favorire il miglioramento della qualità della vita della propria popolazione per meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona;
4. armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti con le esigenze generali dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;
5. esercitare un'efficace influenza sugli organismi sovracomunali che gestiscono servizi che interessano direttamente od indirettamente l'Unione o i singoli Comuni;
6. ampliare il numero delle funzioni e dei servizi rispetto a quelli prima gestiti dai singoli Comuni, assicurandone l'efficienza e la maggiore economicità a vantaggio della collettività.

L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi e nei piani dello Stato, della Regione e della Provincia, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.

Sono altresì affidate all'Unione, in quanto possibile, attività di consulenza progettuale e giuridica in favore dei Comuni associati, ai fini del coordinamento delle attività di interesse intercomunale.

2.b Elenco delle funzioni e programmi / servizi collegati associata e dei Comuni aderenti, come da tabella sottostante:

tabella 2

FUNZIONI E PROGRAMMI COLLEGATI		COMUNI ADERENTI (in ordine alfabetico)
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	<ul style="list-style-type: none">- interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;- interventi per la disabilità- interventi per gli anziani- interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale- interventi per le famiglie	<ul style="list-style-type: none">- CORTENO COLGI- EDOLO- MALONNO- PAISCO-LOVENO- SONICO

Polizia municipale e polizia amministrativa locale	- Polizia locale e amministrativa - Sistema integrato di sicurezza urbana	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	- Sistema di protezione civile	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;	- tutela, valorizzazione e recupero ambientale - viabilità e infrastrutture stradali	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province	- Istruzione prescolastica - Altri ordini di istruzione - Servizi ausiliari all'istruzione - Diritto allo studio	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	- urbanistica assetto del territorio - edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO

2.c.1 Strumenti necessari per l'attivazione e la gestione delle funzioni e dei rispettivi programmi / servizi sottostanti:

Hardware, software operativi e software gestionali già in uso negli enti aderenti, come meglio illustrato nel precedente punto 1g della presente scheda.

2.c.2 Attività, impianti e infrastrutture presenti sul territorio di ciascun Comune relative alla funzione e ai programmi della funzione delegata

Sedi dei Comuni associati, macchine d'ufficio e attrezzature informatiche ivi ubicati.

2.c.3 Configurazione della dotazione organica dell'Unione e quantificazione del personale in comando, trasferito e/o la previsione di nuove assunzioni, con riferimento alle limitazioni poste dal patto di stabilità

tabella 3

Unione	Funzione e programma / servizi collegati		Qualifica	Categoria	% di impiego
	Funzione	Programma / Servizio			
UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE	organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	n. 1 istruttore direttivo (Calzaferri Claudia)	D6	80,00%
			n. 1 istruttore direttivo (Conti Chiara)	D5	80,00%
			n. 1 Istruttore (Moreschetti Laura)	C3	80,00%
			n. 1 Istruttore (Gulberti Stefano)	C1	80,00%
			n. 1 istruttore (Laffranchini Silvano)	C5	80,00%
			gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;	n. 1 istruttore (Chiodi Renata)	C3
	n. 1 istruttore (Mariotti Susanna)	C1		80,00%	
	n. 1 istruttore (Carli Giovanna)	C5		80,00%	

Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane – Provincia di Brescia

		gestione dei beni demaniali e patrimoniali;	n. 1 istruttore direttivo (Albertoni Fabio)	D2	80,00%
			n. 1 istruttore (Malgarotti Marcella)	C5	80,00%
		ufficio tecnico;	n. 1 istruttore direttivo (Albertoni Gianpaolo)	D3	80,00%
			n. 1 istruttore direttivo (Albertoni Fabio)	D2	80,00%
			n. 1 istruttore direttivo (Gaioni Fabio)	D1	80,00%
			n. 1 istruttore (Martinotta Martino)	C3	80,00%
			n. 1 istruttore direttivo (Gelmi Paola)	D2	80,00%

Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane – Provincia di Brescia

			n. 1 istruttore direttivo (Casalini Roberto)	D1	80,00%
			n. 1 istruttore (Mazzucchelli Silvana)	C5	80,00%
			n. 1 istruttore (Moranda Annamaria)	C5	80,00%
		Risorse umane	n. 1 istruttore (Bressanelli Alda)	C1	80,00%
			n. 1 istruttore (Parolari Moira Lucia)	C2	80,00%
			n. 1 istruttore (Moreschetti Alessandra)	C2	80,00%
			n. 1 Istruttore direttivo (Rossi Monica)	D2	80,00%

Nella prima fase di gestione del servizio associato il suddetto personale sarà utilizzato posto in capo all'Unione attraverso l'istituto del comando.

Non sono previste assunzioni di nuovo personale.

2.c.4 Descrizione di eventuali uffici unici, con particolare riferimento all'organizzazione e al responsabile

Nel primo triennio dell'attuazione della gestione associata non è prevista la costituzione dell'ufficio unico in quanto si ritiene necessario un periodo nel quale procedere gradualmente all'integrazione del personale, alla standardizzazione delle procedure e dei regolamenti nonché sfruttare il turn over del personale che verrà sostituito con un'ottica di Unione.

2.c.5 Costo sostenuto e previsto per il servizio

Gestione economico finanziaria	€ 161.630,13
Tributi	€ 62.000,00
Beni demaniali	€ 43.914,36
Ufficio tecnico	€ 307.746,00
Risorse umane segreteria	€ 245.653,61

2.c.6 Affidamenti a società, enti esterni, ecc.

Non è prevista alcun affidamento a società ed enti esterni, ad eccezione del servizio relativo all'elaborazione degli stipendi e delle certificazioni dei redditi affidato mediante convenzione al Consorzio BIM di Vallecamonica.

2.d. Tempistica e modalità di attivazione dei servizi non ancora attivati, anche mediante cronoprogramma

FASI	DESCRIZIONE	TEMPO (mesi)
1	Avvio della funzione associata e comando per personale Nella prima fase di avvio della nuova gestione associata si procederà al trasferimento del personale dai Comuni all'Unione avvalendosi dell'Istituto giuridico del "comando" del personale meglio indicato nel precedente punto 2.c.3 Durante il periodo di durata della presente fase si procederà alla standardizzazioni ed all'uniformità dei regolamenti di funzionamento e di comportamento degli uffici e dei servizi, nonché dei procedimenti amministrativi dell'Unione e degli enti aderenti. Saranno inoltre avviati degli specifici percorsi formativi rivolti al personale comandato, al fine di sviluppare ed incrementare le loro conoscenze giuridiche e funzionali. In questa fase, pertanto, l'Unione svolgerà un fondamentale ruolo di coordinamento e di indirizzo rispetto alle scelte organizzative e gestionali del personale degli enti aderenti.	36
2	Trasferimento del Personale Il personale afferente alla funzione verrà trasferito nell'organico dell'Unione	12
3	Costituzione dell'Ufficio unico Nel corso dell'anno successivo al termine della fase 1 e successivamente ad una approfondita valutazione dei risultati conseguiti e del grado di risposta organizzativa ottenuto sul personale comandato si valuterà la costituzione dell'ufficio unico della funzione associata e l'individuazione del relativo responsabile.	12
4	Gestione della funzione associata a regime A seguito della costituzione dell'Ufficio Unico ed all'individuazione del relativo responsabile si avvierà la fase di gestione a pieno regime della funzione associata che culminerà con l'effettivo trasferimento in capo all'Unione di tutto il personale comandato.	24

2.e. Eventuali convenzioni dell'Unione con altri Comuni / Unioni di Comuni per lo svolgimento di funzioni / servizi

Non sono previste convenzioni con altri enti Comuni o Unioni per lo svolgimento della funzione / servizi previsti.

3. CONFIGURAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DELL'UNIONE**3.a Configurazione attuale dei sistemi informativi (architettura hardware, software, applicativo e dislocazione fisica)**

HARDWARE	SOFTWARE E APPLICATIVO	DISLOCAZIONE FISICA
n. 78 client	Microsoft Office e moduli dei software Golem e Maggioli	Cloud

3.b Descrizione degli interventi previsti ai fini dell'integrazione tra i sistemi informativi dei singoli Comuni ed eventuale predisposizione del piano di sicurezza infotelematico dell'Unione integrato all'interno del piano di sicurezza generale di ogni Comune

Si procederà con una prima fase che prevede l'informatizzazione, mediante il medesimo software gestionale, di tutti i procedimenti amministrativi gestiti dagli enti aderenti afferenti alla gestione associata in questione; successivamente, se tecnicamente fattibile, si procederà con l'integrazione delle informazioni in un unico data base ed all'utilizzo di un solo ambiente di lavoro.

Contestualmente si concluderà e perfezioneranno il piano di sicurezza infotelematico dell'Unione e degli enti associati, già in corso di predisposizione.

3.c Personale interno ed esterno dedicato alla gestione dei sistemi informatici e percentuale di tempo impiegato per tale attività

I sistemi informatici dell'Unione e degli enti aderenti sono coordinati dal servizio associato già in capo all'ente dall'anno 2011.

Il coordinamento è svolto dal Responsabile del servizio dell'Unione che si avvale dei servizi resi da fornitori esterni incaricati mediante specifici appalti.

L'Unione non ha pertanto personale dipendente specificatamente dedicato a questo servizio.

3.d. Indicare con una crocetta gli elementi informatici presenti nell'Unione:

Sistemi	Elementi	Presente
Per l'integrazione SW	Uso di unico applicativo ad ogni servizio associato	X
Infrastrutturali	Protocollo informatizzato a norma	X
	Sistema di work-flow documentale	X
	Firma digitale del responsabile dell'ufficio unico	X
Per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa	Disponibilità di infrastruttura di base per la cooperazione applicativa conforme alle specifiche ICAR-SPCooP	
	Presenza di applicazioni informatiche abilitanti la cooperazione applicativa di procedimenti amministrativi	
Per la sicurezza delle comunicazioni e per l'accesso degli utenti	Posta elettronica Certificata	X
	Sistemi di identificazione elettronica del cittadino (IdPC)	

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**



UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE

Via Porro n° 27

25048 (BS)

C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ESERCIZIO: 2025

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	110.508,71								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato					Disavanzo derivante da debito autorizzato				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva					Titolo 1 - Spese correnti	4.461.632,25	3.653.150,00	3.649.150,00	3.644.750,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.129.814,49	1.528.015,00	1.528.015,00	1.528.015,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.469.805,74	2.269.135,00	2.269.135,00	2.268.735,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	863.466,24	595.000,00	175.000,00	175.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.235.758,11	595.000,00	175.000,00	175.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	5.463.086,47	4.392.150,00	3.972.150,00	3.971.750,00	Totale spese finali.....	5.697.390,36	4.248.150,00	3.824.150,00	3.819.750,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	305.501,93				Titolo 4 - Rimborso Prestiti	144.000,00	144.000,00	148.000,00	152.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	255.540,30	255.000,00	255.000,00	255.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	262.729,92	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Totale titoli	6.174.128,70	4.797.150,00	4.377.150,00	4.376.750,00	Totale titoli	6.254.120,28	4.797.150,00	4.377.150,00	4.376.750,00
TOTALE COMPLESSIVO	6.284.637,41	4.797.150,00	4.377.150,00	4.376.750,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.254.120,28	4.797.150,00	4.377.150,00	4.376.750,00
Fondo di cassa finale presunto	30.517,13								



UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE
Via Porro n° 27
25048 (BS)
C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

EQUILIBRI DI BILANCIO

ESERCIZIO: 2025

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		110.508,71		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.797.150,00 0,00	3.797.150,00 0,00	3.796.750,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)	3.653.150,00 0,00 850,00	3.649.150,00 0,00 850,00	3.644.750,00 0,00 850,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	144.000,00 0,00 0,00	148.000,00 0,00 0,00	152.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	595.000,00 0,00	175.000,00 0,00	175.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	595.000,00 0,00	175.000,00 0,00	175.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE

Via Porro n° 27

25048 (BS)

C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

Risultato presunto di amministrazione

ESERCIZIO: 2025

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TRIBUTI

L'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane non riscuote per conto dei Comuni alcun tributo (assenza titolo 1 Entrate) e non può istituirne di propri.

TARIFFE

L'Unione riscuote quale unica tariffa per servizi a domanda individuale quelle retive ai servizi sociali. Si è cercato in questi anni di addivenire ad un'unico regolamento e soprattutto ad una medesima percentuale di compartecipazione per gli utenti residenti nei diversi Comuni ma per le diverse capacità di bilancio (disomogenee tra i Comuni associati) nonché per il numero non omogeneo degli assistiti non si è ancora raggiunto tale fine.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato. Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente. Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art. 1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art. 2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

Anno	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Residuo debito	2469824,61	2333747,42	2194026,53
Nuovi prestiti			
Prestiti Rimborsati	136077,19	139720,89	143462,22
Estinzione Anticipata			
Altre Variazioni +/- (specificare)			
Totale fine anno	2333747,42	2194026,53	2050564,31

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Si precisa che le entrate da Mutui iscritte al titolo VI per complessivi Euro 250.000,00 non riguardano nuove attivazioni ma richieste di devoluzioni sulle economie di spesa, dovute ai risparmi ed ai ribassi d'asta dei mutui precedentemente contratti.

Tali economie verranno impiegate per finanziare nuovi investimenti.

Le entrate afferenti al Titolo IV riguardano trasferimenti da parte dei Comuni associati o da enti pubblici.

Principali investimenti programmati per il triennio 2025 - 2027				
Missione	Denominazione	2025	2026	2027
	Funzione di Protezione Civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	SErvizi Istituzionali - Uffici - Polizia LOcale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Sistemi informativi	520.000,00	100.000,00	100.000,00
	Acquisto Ufficio garware software UT (Incentivo UT)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale	595.000,00	175.000,00	175.000,00

Finanziamento degli investimenti	2025	2026	2027
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi			
Altre entrate	595.000,00	595.000,00	595.000,00
Totale	595.000,00	595.000,00	595.000,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche
--

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2025	2026	2027
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (+)	3.797.150,00	3.797.150,00	3.796.750,00
Fondo pluriennale vincolato correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	3.797.150,00	3.797.150,00	3.796.750,00
Spese correnti (-)	3.797.150,00	3.797.150,00	3.796.750,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti (+)	595.000,00	175.000,00	175.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	595.000,00	175.000,00	175.000,00
Spese investimenti (-)	595.000,00	175.000,00	175.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi (+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Spesa movimento fondi (-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi (+)	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Spesa servizi per conto terzi (-)	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate (+)	4.797.150,00	4.377.150,00	4.376.750,00
Spese (-)	4.797.150,00	4.377.150,00	4.376.750,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE2025
Fondo cassa al 01/01/2025	110.508,71
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.129.814,49
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.469.805,74
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	863.466,24
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	305.501,93
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	255.540,30
Totale entrata	6.284.637,41
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	4.461.632,25
TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.235.758,11
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	144.000,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	262.729,92
Totale spesa	6.254.120,28
Fondo cassa al 31/12/2025	30.517,13

